



DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE N. 626 del 02/11/2017

Adottata ai sensi del vigente Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto degli Innocenti con la delibera n. 36/2006, come modificata ed integrata dalla delibera n. 42/2006 ed approvato con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Toscana n. 263/2006

Direzione Generale
Servizio risorse umane

Oggetto: **ATTUAZIONE DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 55 DEL 31. 10.2017. RIDETERMINAZIONE, IN DIMINUZIONE, DEL FONDO PER IL SALARIO ACCESSORIO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE 2017, PRESA D'ATTO DEL PIANO DI RECUPERO APPROVATO E ALTRI ADEMPIMENTI CORRELATI.**

**Pubblicato all'albo pretorio dell'Istituto degli Innocenti
il 03/11/2017**

Disposizione del Direttore Generale n. 26 del 2/11/2017

Oggetto: Attuazione delibera del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 31.10.2017. Rideterminazione, in diminuzione, del fondo per il salario accessorio del personale non dirigente 2017, presa d'atto del piano di recupero approvato e altri adempimenti correlati.

Il Direttore Generale

Vista la legge regionale della Toscana n. 43/2004 *“Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB). Norme sulle Aziende pubbliche di servizi alla persona. Disposizioni particolari per la IPAB “Istituto degli Innocenti di Firenze”* e, in particolare, gli articoli 14 e 32 della medesima;

Visto lo Statuto dell'Ente approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 152 del 18 ottobre 2016;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto approvato con Delibera del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 28/12/2006 e, in particolare, gli articoli 9 e 13 dello stesso;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 21 del 9 giugno 2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale;

Dato atto che il sottoscritto ha preso servizio quale nuovo Direttore Generale dell'Istituto degli Innocenti soltanto a decorrere dal 1 luglio 2017;

Richiamata infine la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 09/06/2017 recante *“Approvazione del programma di mandato dell'ASP Istituto degli Innocenti 2017-2021”*;

Visti:

- l'art. 97 della Costituzione italiana;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l'art. 40 del medesimo,
- il D.L. 06/03/2014, n. 16 *“Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche”*, convertito nella legge n. 68 del 2.5.2014 e, in particolare, l'art. 4 dello stesso i cui principi ordinamentali si ritengono applicabili in quanto compatibili con obiettivi di tutela della finanza pubblica;
- il C.C.N.L. del Comparto Regioni-Autonomie Locali del 31.3.1999 e ss.mm.ii;

Richiamata la propria disposizione dirigenziale n. 461 del 10 luglio 2017 recante ad oggetto *“Fondo per il salario accessorio del personale non dirigente anno 2017 - costituzione”* nell'ambito della quale:

- si è provveduto alla costituzione del fondo per il salario accessorio del personale non dirigente dell'Istituto per l'anno 2017 per un importo complessivo pari ad € 529.276,93 sulla base delle risorse previste nell'ambito del medesimo fondo nell'anno 2016, fatta salva l'applicazione dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017;
- l'ente si è riservato di procedere a rideterminare e aggiornare, nel corso del 2017, il fondo del salario accessorio costituito *“anche alla luce di eventuali verifiche ricognitive sulle voci costitutive del fondo nonché alla luce di eventuali mutamenti”*

normativi o di situazioni sopravvenute che giustifichino la revisione di quanto attualmente costituito”;

Dato atto che sono state espletate le sopraddette verifiche ricognitive e giuridiche sulle voci del fondo del salario accessorio del personale del comparto (e sulla costituzione dello stesso) da parte di soggetti esperti specializzati nelle materie di riferimento (disposizioni dirigenziali n. 494 del 25 luglio 2017, n. 507 del 28 luglio 2017 e n. 596 del 17 ottobre 2017);

Preso atto degli esiti di dette verifiche e, in particolare, delle relazioni e pareri prodotti al riguardo dal Dott. Gianluca Bertagna della Società Publika srl (prot. n. 0004776/E del 10/10/2017), dal Prof. Avv. Domenico Iaria dello Studio Legale Lessona (prot. n. 0005098/E del 26/10/2017) e dal Collegio dei revisori dei Conti dell'Ente (prot. n. 0005094/E del 26/10/2017);

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 31/10/2017 recante ad oggetto *“Preso d'atto degli esiti delle verifiche ricognitive sul fondo del salario accessorio dei dipendenti dell'Istituto degli Innocenti: indirizzi per la rideterminazione, in diminuzione, del fondo per il salario accessorio del personale non dirigente e approvazione del correlato piano di recupero”;*

Dato atto che, con la suddetta deliberazione, l'Amministrazione, sulla base dei citati pareri, ha stabilito:

- di prendere atto degli esiti delle verifiche ricognitive e giuridiche effettuate sul fondo del salario accessorio dei dipendenti dell'Istituto mediante l'acquisizione dei citati pareri/relazioni da cui sono emerse difformità ed anomalie che hanno determinato, nel periodo di riferimento (1999-2016), una costituzione del fondo del salario accessorio dei dipendenti dell'Istituto in misura superiore a quella consentita dalle vigenti disposizioni di fonte primaria e pattizia;
- di dare conseguentemente mandato al Direttore Generale dell'Istituto di rideterminare, in diminuzione, sulla base dei calcoli e delle ricostruzioni effettuate nell'ambito delle suddette verifiche ricognitive, il fondo per il salario accessorio del personale non dirigente anno 2017 dell'Istituto, come indicato nella tabella allegata alla medesima deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale sotto la lettera “D”, in considerazione del fatto, rilevato concordemente dai suddetti pareri, che, sul fondo *de quo*, sono state negli anni allocate risorse in misura eccedente a quella consentita dalla legislazione e contrattazione collettiva vigente;
- di procedere, a tutela del pubblico interesse, unitamente alla suddetta rideterminazione in diminuzione del fondo, anche al recupero delle somme allocate nel fondo del salario accessorio medesimo ed erogate negli anni pregressi in misura eccedente rispetto a quella consentita dalla legislazione e dalla contrattazione collettiva vigente, dando atto che detto recupero è ritenuto possibile sul fondo del salario accessorio degli anni futuri in applicazione della regola prevista, in via generale, dall'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 e, in via particolare, dall'art. 4 del D.L. n. 16/2014 convertito nella Legge 68/2014;
- di approvare, conseguentemente, il piano di recupero contenuto nella tabella allegata alla citata deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale sotto la

lettera "E" ed elaborato sulla base dei predetti pareri (nei quali, fra l'altro, si suggerisce all'Ente di procedere a modulare un programma di recupero sul fondo degli anni futuri delle risorse illegittimamente allocate in esso quanto meno per un periodo quinquennale 2012-2016), dando atto che il periodo e le quote annuali di recupero individuati consentono, continuando a garantire il finanziamento degli istituti contrattuali di parte fissa del fondo del salario accessorio, la completa riacquisizione al bilancio dell'Ente delle somme allocate nel fondo ed erogate, nel periodo di riferimento, in misura eccedente a quella consentita dalla legislazione e dalla contrattazione collettiva vigente e che il medesimo piano di recupero rispetta il limite quantitativo previsto dall'art. 40 del D. Lgs. 165/2001 *"al fine di non pregiudicare l'ordinata prosecuzione dell'attività amministrativa"* dell'Istituto;

- di dare atto che, in ordine al suddetto piano di recupero, è stato rilasciato, in attuazione di quanto previsto dall'art. 40, comma 3 *quinquies* del D. Lgs. 165/2001, parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente con nota prot. n. 2017-0005127/E del 30/10/2017, allegato alla citata deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale sotto la lettera "F";
- di stabilire che il suddetto piano di recupero sia annualmente soggetto a verifica, anche alla luce di eventuali economie e/o risparmi che potranno essere destinati a compensazione degli importi da recuperare in sede di accordo annuale sulla destinazione delle risorse del salario accessorio del personale del comparto;
- di dare mandato al Direttore generale dell'Istituto, sulla base di quanto indicato nei citati pareri, di:
 - attivare, al fine di interrompere l'eventuale prescrizione del credito e di tutelare il pubblico interesse, la procedura di "messa in mora" per tutti gli ipotizzabili soggetti che hanno concorso alla costituzione del fondo in misura eccedente a quella consentita dalla legislazione e contrattazione collettiva vigente, avendo cura di indicare il relativo "titolo giuridico" con riserva di determinazione successiva degli importi;
 - attivare tempestivamente la procedura ex art. 52 del D.Lgs. 174/2016 (Codice di Giustizia Contabile);
 - illustrare, mediante apposita comunicazione, al Presidente della Giunta Regionale (soggetto che esercita la vigilanza ed il controllo sull'Istituto ai sensi della L.R. 43/2004), per le determinazioni di competenza, tutta la vicenda relativa alla costituzione del fondo del salario accessorio dell'Istituto, nel periodo di riferimento (1999-2016), con risorse allocate ed erogate in misura eccedente a quella consentita dalla legislazione e dalla contrattazione collettiva vigente (allegando la relativa documentazione), chiedendo di valutare, altresì, la possibilità di ottenere formale parere dalla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
- di dare mandato, infine, al Direttore Generale dell'Istituto, sulla base dei pareri sopraddetti, di verificare le modalità per procedere alla individuazione di eventuali ulteriori risorse di natura variabile con le quali il fondo di cui trattasi possa essere eventualmente nel futuro integrato, nel pieno rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti nonché dei vincoli finanziari e di bilancio;

Ritenuto pertanto necessario provvedere a dare attuazione, per quanto di competenza, al contenuto dispositivo della sopra richiamata delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 55 del 31/10/2017;

Ritenuto pertanto di dover procedere a rideterminare, in diminuzione, sulla base dei calcoli e delle ricostruzioni effettuate nell'ambito delle suddette verifiche ricognitive, il fondo per il salario accessorio del personale non dirigente anno 2017 dell'Istituto, come indicato nella tabella di seguito riportata che corrisponde a quella allegata alla citata deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 55 del 31/10/2017 quale sua parte integrante e sostanziale sotto la lettera "D", in considerazione del fatto, rilevato concordemente dai suddetti pareri, che, sul fondo *de quo*, sono state negli anni (periodo 1999-2016) allocate risorse in misura eccedente a quella consentita dalla legislazione e contrattazione collettiva vigente:

DESCRIZIONE	2017
Risorse stabili	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	234.474
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	23.868
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	9.639
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	10.186
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	5.433
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	
RIA E ASSEGNI AD PERSONAMPERSOALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	33.805
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	-1.069
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	-
TOTALE RISORSE STABILI	316.336,09
Risorse variabili soggette al limite	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	
Totale Risorse variabili soggette al limite	
Risorse variabili NON soggette al limite	
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014)	
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K), ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	
TOTALE RISORSE VARIABILI	
TOTALE (in €)	316.336

Ritenuto altresì di dover prendere atto del piano di recupero contenuto nella tabella allegata alla citata deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 55 del 31/10/2017 quale sua parte integrante e sostanziale sotto la lettera "E" ed elaborato sulla base dei predetti pareri (nei quali, fra l'altro, si suggerisce all'Ente di procedere a modulare un programma di recupero sul fondo degli anni futuri delle risorse illegittimamente allocate in esso quanto meno per un periodo quinquennale 2012-2016), dando atto che il periodo e le

quote annuali di recupero individuati consentono, continuando a garantire il finanziamento degli istituti contrattuali di parte fissa del fondo del salario accessorio, la completa riacquisizione al bilancio dell'Ente delle somme allocate nel fondo ed erogate, nel periodo di riferimento, in misura eccedente a quella consentita dalla legislazione e dalla contrattazione collettiva vigente e che il medesimo piano di recupero rispetta il limite quantitativo previsto dall'art. 40 del D. Lgs. 165/2001 *"al fine di non pregiudicare l'ordinata prosecuzione dell'attività amministrativa"* dell'Istituto;

Preso atto che, sulla base della deliberazione in oggetto, il suddetto piano di recupero deve essere annualmente soggetto a verifica, anche alla luce di eventuali economie e/o risparmi che potranno essere destinati a compensazione degli importi da recuperare in sede di accordo annuale sulla destinazione delle risorse del salario accessorio del personale del comparto;

Ritenuto, inoltre, di dover attivare, sempre in attuazione della deliberazione di cui trattasi e al fine di interrompere l'eventuale prescrizione del credito e di tutelare il pubblico interesse, la procedura di "messa in mora" per tutti gli ipotizzabili soggetti che hanno concorso alla costituzione del fondo in misura eccedente a quella consentita dalla legislazione e contrattazione collettiva vigente, avendo cura di indicare il relativo "titolo giuridico" con riserva di determinazione successiva degli importi;

Stabilito di dover incaricare il Direttore dell'Area Giuridico Amministrativo dell'Istituto, coadiuvato dal Responsabile del Servizio Risorse Umane, degli adempimenti necessari per procedere, nel minor tempo possibile, all'individuazione di *"tutti gli ipotizzabili soggetti che hanno concorso alla costituzione del fondo in misura eccedente a quella consentita dalla legislazione e contrattazione collettiva vigente"* al fine di provvedere alla messa in mora mediante l'invio di singoli atti ai soggetti sopra indicati avendo cura di indicare il relativo "titolo giuridico" con riserva di determinazione successiva degli importi;

Ritenuto, altresì, di dare attuazione alla deliberazione in oggetto provvedendo ad attivare tempestivamente la procedura ex art. 52 del D.Lgs. 174/2016 (Codice di Giustizia Contabile);

Ritenuto, inoltre, di dover procedere ad illustrare, mediante apposita comunicazione, al Presidente della Giunta Regionale (soggetto che esercita la vigilanza ed il controllo sull'Istituto ai sensi della L.R. 43/2004), per le determinazioni di competenza, tutta la vicenda relativa alla costituzione del fondo del salario accessorio dell'Istituto, nel periodo di riferimento, con risorse allocate ed erogate in misura eccedente a quella consentita dalla legislazione e dalla contrattazione collettiva vigente (allegando la relativa documentazione), chiedendo di valutare, altresì, la possibilità di ottenere formale parere dalla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

Ritenuto, infine, in attuazione della citata deliberazione, di incaricare il Direttore dell'Area Giuridico Amministrativo dell'Istituto, coadiuvato dal Responsabile del Servizio Risorse Umane, di verificare le modalità per procedere alla individuazione di eventuali ulteriori risorse di natura variabile con le quali il fondo di cui trattasi possa essere eventualmente nel futuro integrato, nel pieno rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti nonché dei vincoli finanziari e di bilancio, anche alla luce di quanto indicato al paragrafo 9.4 della citata relazione/parere elaborata dal Dott. Gianluca Bertagna della Società Publika srl (prot. n. 0004776/E del 10/10/2017);

DISPONE

Per le motivazioni espresse in narrativa:

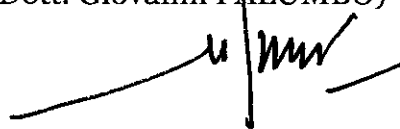
1. di dover approvare, in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 31/10/2017, gli esiti delle verifiche ricognitive e giuridiche effettuate sul fondo del salario accessorio dei dipendenti dell'Istituto mediante l'acquisizione dei pareri/relazioni richiamati in narrativa, da cui sono emerse difformità ed anomalie che hanno determinato, nel periodo di riferimento (1999-2016), una costituzione del fondo del salario accessorio dei dipendenti dell'Istituto in misura superiore a quella consentita dalle vigenti disposizioni di fonte primaria e pattizia;
2. di dover procedere a rideterminare, in diminuzione, sulla base dei calcoli e delle ricostruzioni effettuate nell'ambito delle verifiche ricognitive richiamate in narrativa, il fondo per il salario accessorio del personale non dirigente anno 2017 dell'Istituto (precedentemente costituito con la propria disposizione dirigenziale n. 461 del 10 luglio 2017), come indicato nella tabella di seguito riportata che corrisponde a quella allegata alla citata deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 55 del 31/10/2017 quale sua parte integrante e sostanziale sotto la lettera "D", in considerazione del fatto, rilevato concordemente dai pareri richiamati in narrativa, che, sul fondo *de quo*, sono state negli anni (periodo 1999-2016) allocate risorse in misura eccedente a quella consentita dalla legislazione e contrattazione collettiva vigente:

DESCRIZIONE	2017
Risorse stabili	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	234.474
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	23.868
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	9.639
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	10.186
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	5.433
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	33.805
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	-1.069
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	-
TOTALE RISORSE STABILI	316.338,09
Risorse variabili soggette al limite	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. F), D.LGS 446/1997)	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	
Totale Risorse variabili soggette al limite	
Risorse variabili NON soggette al limite	
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6 D.LGS. 163/2006)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014)	
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	
TOTALE RISORSE VARIABILI	
TOTALE (in €)	316.336

3. di dover prendere atto del piano di recupero contenuto nella tabella allegata alla citata deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 55 del 31/10/2017 quale sua parte integrante e sostanziale sotto la lettera "E" ed elaborato sulla base dei predetti pareri (nei quali, fra l'altro, si suggerisce all'Ente di procedere a modulare un programma di recupero sul fondo degli anni futuri delle risorse illegittimamente allocate in esso quanto meno per un periodo quinquennale 2012-2016), dando atto che il periodo e le quote annuali di recupero individuati consentono, continuando a garantire il finanziamento degli istituti contrattuali di parte fissa del fondo del salario accessorio, la completa riacquisizione al bilancio dell'Ente delle somme allocate nel fondo ed erogate, nel periodo di riferimento, in misura eccedente a quella consentita dalla legislazione e dalla contrattazione collettiva vigente e che il medesimo piano di recupero rispetta il limite quantitativo previsto dall'art. 40 del D. Lgs. 165/2001 *"al fine di non pregiudicare l'ordinata prosecuzione dell'attività amministrativa"* dell'Istituto;
4. di prendere atto, inoltre, che il suddetto piano di recupero deve essere annualmente soggetto a verifica, anche alla luce di eventuali economie e/o risparmi che potranno essere destinati a compensazione degli importi da recuperare in sede di accordo annuale sulla destinazione delle risorse del salario accessorio del personale del comparto;
5. di dover attivare, sempre in attuazione della deliberazione di cui trattasi e al fine di interrompere l'eventuale prescrizione del credito e di tutelare il pubblico interesse, la procedura di "messa in mora" per tutti gli ipotizzabili soggetti che hanno concorso alla costituzione del fondo in misura eccedente a quella consentita dalla legislazione e contrattazione collettiva vigente, avendo cura di indicare il relativo "titolo giuridico" con riserva di determinazione successiva degli importi;
6. di incaricare a tal fine il Direttore dell'Area Giuridico Amministrativo dell'Istituto, coadiuvato dal Responsabile del Servizio Risorse Umane, degli adempimenti necessari per procedere, nel minor tempo possibile, all'individuazione di *"tutti gli ipotizzabili soggetti che hanno concorso alla costituzione del fondo in misura eccedente a quella consentita dalla legislazione e contrattazione collettiva vigente"* al fine di provvedere alla messa in mora mediante l'invio di singoli atti ai soggetti sopra indicati avendo cura di indicare il relativo "titolo giuridico" con riserva di determinazione successiva degli importi;
7. di attivare tempestivamente la procedura ex art. 52 del D.Lgs. 174/2016 (Codice di Giustizia Contabile);
8. di procedere ad illustrare, mediante apposita comunicazione, al Presidente della Giunta Regionale (soggetto che esercita la vigilanza ed il controllo sull'Istituto ai sensi della L.R. 43/2004), per le determinazioni di competenza, tutta la vicenda relativa alla costituzione del fondo del salario accessorio dell'Istituto, nel periodo di riferimento (1999-2016), con risorse allocate ed erogate in misura eccedente a quella consentita dalla legislazione e dalla contrattazione collettiva vigente (allegando la relativa documentazione), chiedendo di valutare, altresì, la possibilità di ottenere formale parere dalla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

9. di incaricare il Direttore dell'Area Giuridico Amministrativo dell'Istituto, coadiuvato dal Responsabile del Servizio Risorse Umane, di verificare le modalità per procedere alla individuazione di eventuali ulteriori risorse di natura variabile con le quali il fondo di cui trattasi possa essere eventualmente nel futuro integrato, nel pieno rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti nonché dei vincoli finanziari e di bilancio, anche alla luce di quanto indicato al paragrafo 9.4 della citata relazione/parere elaborata dal Dott. Gianluca Bertagna della Società Publika srl (prot. n. 0004776/E del 10/10/2017);
10. di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto ai sindacati ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7 comma 1, CCNL 1° aprile 1999;
11. di comunicare, con le forme e le modalità ritenute più idonee allo scopo, il presente atto a tutto il personale dell'Istituto degli Innocenti;
12. di trasmettere il presente atto:
 - al Direttore dell'Area Giuridico Amministrativo e al Responsabile del Servizio Risorse Umane dell'Istituto per gli adempimenti di competenza;
 - al Responsabile del Servizio Bilancio e Controllo di gestione dell'Istituto ai fini delle necessarie annotazioni contabili connesse all'economia di spesa, pari ad € 212.940,93, a valere sul bilancio preventivo 2017, derivante dalla suddetta rideterminazione, in diminuzione, del fondo per il salario accessorio del personale non dirigente anno 2017 dell'Istituto.

Il Direttore Generale
(Dott. Giovanni PALUMBO)



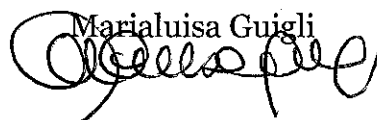
Spazio riservato ai controlli di cui al "Regolamento per l'esercizio dei controlli sulle disposizioni dirigenziali dell'Istituto degli Innocenti", approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 38 del 18/09/2017.

Disposizione dirigenziale n. 626 del 2 / 11 / 2017

Effettuati positivamente i controlli ai sensi del "Regolamento per l'esercizio dei controlli sulle disposizioni dirigenziali dell'Istituto degli Innocenti".

Data 21.17

Il Direttore dell'Area giuridico-amministrativa

Marialuisa Guigli


Disposizione dirigenziale n. 626 del 2 / 11 / 2017

Effettuati positivamente i controlli di cui all'art. 6 del Regolamento di contabilità.

Data

21/11/17

Il Responsabile del Servizio bilancio e controllo di gestione

Marco Sabatini



50122 Firenze, Italia
Piazza SS. Annunziata, 12
centralino tel. 055.20371
fax 055.241663

info@istitutodeglinnocenti.it
www.istitutodeglinnocenti.it
C.F: 80016790489
P.I. 00509010484

Istituto
degli
Innocenti



DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE n.626 DEL 2/11/2017

Adottata ai sensi del vigente Regolamento di Organizzazione adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto degli Innocenti con la delibera n. 36/2006, come modificata ed integrata dalla delibera n. 42/2006 ed approvato con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Toscana n. 263/2006

Settore Direzione Generale –
Servizio Risorse Umane

Oggetto: Attuazione delibera del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 31.10.2017. Rideterminazione, in diminuzione, del fondo per il salario accessorio del personale non dirigente 2017, presa d'atto del piano di recupero approvato e altri adempimenti correlati.

Importo: € _____

- Atto soggetto a pubblicazione
- Atto non soggetto a pubblicazione

(a cura del Servizio segreteria e del Servizio bilancio)

- | |
|--|
| <input type="checkbox"/> Trasmesso al Servizio bilancio e controllo di gestione
il sigle |
| <input type="checkbox"/> Riconsegnato all'ufficio proponente
per
il sigle |
| <input type="checkbox"/> Riconsegnato al Servizio segreteria generale e protocollo
il sigle |